



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA

Reg. XXVII N. 1267

PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 3.5.1957, n. 686;

VISTA la legge 18.3.1958, n. 349;

VISTO il D.P.R. 11.7.1980, n. 382 concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonchè sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 22.4.1987, n. 158;

VISTA la legge 23.8.1988, n. 370;

VISTO il D.P.R. 10.3.1989, n. 116;

VISTA la legge 9.5.1989, n. 168;

VISTA la legge 7.8.90, n. 241, recante le nuove norme sull'accesso ai documenti e sul procedimento amministrativo;

VISTA la legge 5.2.1992, n. 104 ed in particolare gli artt. 20 e 22;

VISTO il Decreto Legislativo 3.2.93, n. 29;

VISTA la legge 24.12.93, n.537;

VISTO il Testo aggiornato del regolamento approvato con D.P.R. 9.5.94 n. 487, recante norme di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4.2.97;

VISTO il D.P.R. 3.10.97, n. 386 secondo il quale l'approvazione degli atti delle commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di ricercatore universitario è di competenza delle università;

VISTA la legge 3.7.98, n. 210 contenente norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

VISTO il D.P.R. n. 390 del 19.10.98 mediante il quale è stato emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 210/98;

VISTA la legge 19.10.1999, n. 370;

VISTO il D.M. 23.12.99 (Rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari) pubblicato sulla G.U. n. 3 del 5.1.2000;

VISTO il DPR 23.3.00, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell' articolo 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

VISTE le note del MURST prot. 1610 del 26.5.00, prot. 1852 del 15.6.00, prot. 536 del 6.10.00, prot. 750 del 1.12.2000 e prot. 1117 del 2.3.2001;

VISTO il D.M. 4.10.2000 (Rideterminazione ed aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell' art. 2 del D.M. 23.12.99);

VISTO il DPR 28.12.2000 n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 – Norme generali sull' ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.R. 742 del 29.5.2002 – Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e per la mobilità interna – emanato ai sensi dell' art. 1, comma 2, della legge 3 luglio 1998 n. 210;

VISTA la legge 15.4.2004 n. 106 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all' uso pubblico;

VISTO il D.R. 351 del 3.1.2005 con il quale sono state autorizzate le assunzioni di personale docente e ricercatore;

VISTO il Decreto del MIUR 18.3.2005 recante le modificazioni agli allegati B e D al decreto ministeriale 4 ottobre 2000, concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie;

VISTA la legge 31.5.2005 n. 43 di conversione del D.L. 31.1.2005, n. 7;

VISTA la legge 4.11.2005 n. 230, pubblicata sulla G.U. n. 258 del 5.11.2005, - nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;

VISTO il D.L. 30.12.2005 n. 273, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30.12.2005 – definizione e proroga dei termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti;

VISTO il D.Lgs. 6.4.2006, n. 164 concernente il riordino della disciplina del reclutamento dei professori universitari, a norma dell' art. 1, comma 5, della legge 4.11.2005, n. 230;

VISTO il DPR 3.5.2006, n. 252, pubblicato sulla G.U. n. 191 del 18.8.2006, concernente il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all' uso pubblico, entrato in vigore a decorrere dal 2.9.2006;

VISTO il D.L. 10.11.2008, n. 180 ed in particolare l' art. 1 – commi 5 e 7- convertito in legge 9.1.2009 n. 1;

VISTO il D.M. 27.3.2009 n. 139, pubblicato sulla G.U. n. 84 del 10.4.2009 – Modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari;

VISTO il D.M. 28.7.2009 n. 89, pubblicato sulla G.U. n. 203 del 2.9.2009 – Parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati nelle procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario

VISTA la nota ministeriale prot. 1656 del 17.12.2009 con la quale, ai sensi del D.M. 24.11.2009 n. 212, - Ripartizione stanziamento destinato a garantire una più ampia assunzione di ricercatori – quota 2009 - sono stati assegnati a questa Università n. 10 posti di ricercatore;

VISTO il DPCM 30.4.2010, pubblicato sulla G.U. n. 173 del 27.7.2010, concernente l' adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 268/5062 del 12.7.2010 con la quale sono stati distribuiti fra le diverse facoltà i 10 posti assegnati con il D.M. 212 del 2009, di cui n. 4 posti assegnati alla Facoltà di Medicina e Chirurgia;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 13.7.2010, con la quale sono stati distribuiti i 4 posti di cui sopra nel modo che segue: 1 posto per il ssd MED/28 (Malattie odontostomatologiche), n. 1 posto per il ssd MED/35 (Malattie cutanee e veneree), n. 1 posto per il ssd MED/38 (Pediatria generale e specialistica), n. 1 posto per il ssd MED/44 (Medicina del Lavoro) ;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 288/14638 del 14.7.2010 con la quale si ratifica l' assegnazione dei 4 posti di ricercatore di cui sopra;

CONSIDERATO che i posti per i quali viene richiesta la procedura di valutazione comparativa godono della relativa copertura finanziaria, nel rispetto del D.L. 7 settembre 2007 n. 147 convertito in Legge 25 ottobre 2007 n. 176 ed in particolare l' articolo relativo alla destinazione di fondi per garantire una più ampia assunzione di ricercatori;

## DECRETA

### Art. 1

#### Tipologia concorsuale

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di n. 4 posti di ricercatore universitario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia ed i settori scientifico disciplinari di seguito indicati :

N. POSTI	SSD (D.M. 4.10.2000) <a href="http://www.miur.it/UserFiles/116.htm">http://www.miur.it/UserFiles/116.htm</a>
1	MED/28 (Malattie odontostomatologiche)
1	MED/35 (Malattie cutanee e veneree)
1	MED/38 (Pediatria generale e specialistica)
1	MED/44 (Medicina del lavoro)

### Art. 2

#### Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 10.1.57, n. 3.

E' fatto divieto ai professori ordinari, associati ed ai ricercatori di partecipare, in qualità di candidati, a valutazioni comparative per l' accesso a posti del medesimo livello o di livello inferiore dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settori affini indicati nel bando.

Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo. La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza dei termini del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta ovvero quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida (art.2 -10° comma- DPR 117/00).

Nell' ipotesi di domande di partecipazione a procedure valutative di diversa tipologia, quelle prodotte per procedure a posti di ricercatore sono computate insieme alle altre fino al limite massimo consentito di cinque.

Possono essere presentate fino a quindici domande soltanto nell' ipotesi di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3

#### Domande di ammissione e titoli - Modalità per la presentazione

Coloro che intendono partecipare alla procedura di valutazione comparativa predetta sono tenuti a farne domanda in carta libera al Rettore dell'Università degli Studi di Brescia, inoltrando la medesima all' Ufficio Protocollo Palazzo Bettoni-Cazzago, Via A. Gramsci 17, 25121 Brescia, **il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 – 12.30 mentre il martedì e giovedì dalle ore 8.30 - 12.30 / 14.30 - 16.30**, entro il termine del TRENTESIMO giorno successivo alla pubblicazione dell' avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale. A tale scopo si allega, per ogni utile fine, lo schema di domanda (Allegato A) fornito anche per via telematica (<http://www.unibs.it>), alla colonna “ Naviga” cliccare su: Amministrazione – Settore Affari Generali -, cliccare su “ Servizio Stato Giuridico Personale Ricercatore” e successivamente su: “ Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari di ruolo (bandi a posti di ricercatore)” .

Qualora il termine di presentazione delle domande scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande, nonché i documenti ad esse allegati, non sono soggette ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della legge 370/88.

Le domande di ammissione si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine fa fede il timbro a data dell' Ufficio postale accettante), posta celere, corriere o qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la data di spedizione entro il termine indicato.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la Facoltà ed il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso (vedere allegato A).

Coloro che intendano partecipare a più procedure di valutazione comparativa dovranno presentare distinte domande contenute in distinte buste ed eventuali allegati per ogni settore. Nel caso in cui il candidato

presenti una sola istanza cumulativa per più settori scientifico-disciplinari, l'istanza verrà ritenuta valida per la partecipazione alla valutazione relativa al primo dei settori in essa indicati.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). I cittadini stranieri dovranno indicare il codice fiscale, se in loro possesso, oppure il numero di serie di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità (es. passaporto) e dovranno presentare la domanda in lingua italiana secondo le modalità previste dal presente articolo.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di non essere professore ordinario, associato o ricercatore universitario inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare per il quale si presenta la domanda o in uno dei settori affini;
- 4) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2 --comma 10-- del DPR 23.3.00, n. 117 (vedi art. 2 del presente bando);
- 5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 3/57;
- 6) di essere iscritto nelle liste elettorali precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i cittadini stranieri dovranno indicare nella domanda di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

La mancanza di dichiarazioni richieste comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 127/97 la firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autentica.

I candidati riconosciuti handicappati devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5.2.92, n. 104.

L'Università degli Studi di Brescia non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa nè per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio ai fini della procedura di valutazione comparativa.

#### Art. 4

#### Presentazione dei titoli

- 1) Il candidato dovrà allegare alla domanda:
  - a) Curriculum firmato in duplice copia della propria attività scientifica e didattica, nonché il curriculum dell'attività clinico-assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;
  - b) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa in unica copia (vedi art. 1 del presente bando);
  - c) elenco firmato in duplice copia dei titoli e delle pubblicazioni allegati alla domanda;
  - d) duplice fotocopia sottoscritta di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative di cui al DPR n. 445/00 compilando l' allegato B (riportato in calce al presente bando) reperibile anche sul sito <http://www.unibs.it>, alla colonna " Naviga" cliccare su: Amministrazione – Settore Affari Generali- cliccare su: " Servizio Stato Giuridico Personale Ricercatore" e successivamente su: " Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari di ruolo (bandi a posti di ricercatore)" .

- 2) Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata. I titoli possono, altresì, essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all' originale mediante dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00. Le dichiarazioni di cui ai predetti articoli del DPR 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell' immigrazione e la condizione dello straniero. Relativamente ai candidati extracomunitari, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
- 3) Non è consentito il riferimento a titoli e certificati già presentati presso questa o altra Amministrazione. Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai partecipanti alla presente procedura selettiva sono considerati validi, fatta salva la possibilità, da parte dell' Università degli Studi di Brescia, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi. Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato verrà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall' art. 76 del DPR 445 del 28.12.00.
- 4) A qualunque certificato o attestato redatto in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da cittadini italiani o comunitari sia da cittadini extracomunitari deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell' art. 33 del DPR 445/00, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

#### Art. 5

#### Invio pubblicazioni

1) Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa vanno consegnate a mano, unitamente alla domanda di partecipazione, all' Ufficio Protocollo di questa Università all' indirizzo riportato all' art. 3 del presente bando, oppure inviate con raccomandata R.R. (per i plichi postali farà fede la data del timbro di spedizione), posta celere, corriere o qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la partenza, entro e non oltre il TRENTESIMO giorno successivo alla pubblicazione dell' avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale.

2) Sul plico contenente le pubblicazioni e la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura "Procedura di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario" e devono essere indicati chiaramente la Facoltà , la sigla ed il titolo del settore scientifico disciplinare alla quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

3) Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata ovvero in fotocopia, purchè corredate, in questo ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà con la quale, ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/00, si attesti la conformità all' originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all' autore, al titolo dell' opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell' opera da cui sono ricavati.

4) Qualora siano presentate delle fotocopie dichiarate conformi all' originale:

- Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall' art. 1 del D.Lgs. luogotenenziale n. 660 del 31.8.45 (che così recita: “ Ogni stampatore ha l' obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l' Officina Grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica .....” ).

Dalla data del 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15.4.2006, n. 106 e dal DPR 3.5.2006, n. 252.

Per attestare quanto sopra è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l' opera è stata effettivamente pubblicata (utilizzando l' allegato B), riportato in calce al presente bando.

- Per i lavori stampati all' estero occorre indicare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua originale e, se diversa dall'italiano o dall'inglese, devono essere accompagnate da una traduzione in una delle lingue indicate. I testi tradotti devono essere presentati insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà con la quale, ai sensi dell' art. 46 del DPR 445/00, si attesti la conformità all' originale del testo tradotto.

Al presente decreto è allegato lo schema di domanda cui gli interessati dovranno utilmente uniformarsi (Allegato A).

#### Art. 6

##### Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa; pertanto l'esclusione per difetto dei requisiti richiesti dal presente bando è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore.

#### Art. 7

##### Costituzione delle commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici, composte da un professore ordinario o da un professore associato nominato dalla Facoltà che ha richiesto il bando e da due professori ordinari, sono costituite con le modalità indicate nell' art. 1 comma 5 del D.L. 10.11.2008 n. 180, convertito in legge 9.1.2009 n. 1 nonché nel D.M. 139 del 27.3.2009 pubblicato sulla G.U. n. 84 del 10.4.2009.

Le commissioni sono nominate con decreto rettorale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del provvedimento di nomina della commissione. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

## Art. 8

### Valutazione comparativa

La valutazione comparativa è effettuata, secondo quanto previsto nell' art. 1 comma 7 della Legge 9.01.2009 n. 1, sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione, e delle pubblicazioni presentate dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, utilizzando i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati dal D.M. 28.07.2009 n. 89.

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa, predeterminano i criteri di massima e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento (art. 14 del presente bando), il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del Rettorato e delle Facoltà che hanno richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

**Ai sensi dell' art. 2 del D.M. n. 89 del 28.7.2009**, le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore, effettuano analiticamente la "**valutazione comparativa dei titoli**" dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati :

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero ;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;



- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- l) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.

La valutazione di ciascun elemento indicato dal precedente comma è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 89 del 28.7.2009**, le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore, nell'effettuare la "**valutazione comparativa**", prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le commissioni giudicatrici effettuano la "**valutazione comparativa delle pubblicazioni**" sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

Le commissioni giudicatrici devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale le Commissioni nel valutare le pubblicazioni si avvalgono anche dei seguenti indici:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La valutazione comparativa dei titoli prevede " l' illustrazione e la discussione" davanti alla commissione.

Le convocazioni dei candidati contenenti la data e il luogo per l' illustrazione e la discussione dei " titoli" sarà effettuata con raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima

dell' effettuazione della stessa. I candidati dovranno essere muniti di un documento d' identità in corso di validità (carta d' identità, passaporto, patente, patentino per la conduzione di impianti termici, porto d' armi, tessere di riconoscimento munite di foto e timbro rilasciate da un' Amministrazione dello Stato).

Sui titoli e sulle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, nonché sull' illustrazione e discussione da parte del candidato dei propri titoli, ogni commissario esprime il proprio giudizio individuale e la commissione quello collegiale, nonché il giudizio complessivo finale.

Sulla base dei giudizi espressi, previa deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, la commissione dichiara inequivocabilmente il vincitore.

E' dichiarato vincitore il candidato che abbia ottenuto il miglior giudizio.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni; ne sono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Le commissioni, conclusi i lavori, consegnano al Responsabile del procedimento gli atti della procedura di valutazione comparativa (art. 14 del presente bando), in un' unica copia cartacea nonché tramite mail al seguente indirizzo: [bastiani@amm.unibs.it](mailto:bastiani@amm.unibs.it) oppure [v.marini@amm.unibs.it](mailto:v.marini@amm.unibs.it) , in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura nonché tutta la documentazione (domande, titoli e pubblicazioni) così come risultano essere state consegnate dal Servizio Stato Giuridico Personale Ricercatore all' inizio dei lavori.

Le commissioni giudicatrici devono concludere la procedura di valutazione comparativa entro sei mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### Art. 9

##### Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti dandone comunicazione ai candidati; da questa data decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi.

Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore invia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine.

Il Rettore nomina i vincitori, con proprio decreto, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.

#### Art. 10

##### Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati, dopo tre mesi dall' approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa (decorsi i termini per eventuali impugnative), entro trenta giorni, possono richiedere la restituzione delle pubblicazioni presentate. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto, con spesa a carico del candidato che provvederà al recupero di persona o tramite terzi.

Trascorso il termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

La commissione giudicatrice è responsabile del materiale ad essa inviato dal Servizio Stato Giuridico Personale Ricercatore (domande dei candidati, titoli e pubblicazioni) per lo svolgimento della procedura di valutazione. Pertanto l'Amministrazione non risponde né di eventuali smarrimenti né della mancata restituzione delle pubblicazioni da parte della commissione stessa.

#### Art. 11

##### Documenti di rito per la nomina dei vincitori

I candidati risultati vincitori della procedura di valutazione comparativa riceveranno comunicazione diretta dal Rettore.

Al fine della nomina in ruolo, gli stessi dovranno presentarsi al Servizio Stato Giuridico Personale Ricercatore – Via Gramsci, 17- 25121 Brescia (tel. 030/2989-240/241) dalle ore 8.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì al fine di compilare una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00, da redigere su modello fornito dall'Ufficio stesso, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il numero di codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso di rapporto di impiego in corso, l'opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311.

La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il vincitore che ricopre un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) dovendo invece dichiarare che trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta.

La dichiarazione di cui trattasi può essere utilizzata da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Tutti gli altri certificati dovranno essere prodotti in originale ovvero in copia autenticata come conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza

diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell' Università degli Studi di Brescia, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato verrà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall' art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000.

#### Art. 12

##### Nomina dei vincitori

- 1) La nomina in ruolo dei vincitori è disposta con decreto rettorale secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.
- 2) I vincitori, ai sensi dell' art. 3 della legge 210/98, non possono chiedere il trasferimento presso una sede universitaria diversa da quella che ha bandito la procedura di valutazione comparativa se non siano decorsi tre anni accademici dalla loro nomina in ruolo.
- 3) Al ricercatore spetta il trattamento economico previsto dalla legge 22 aprile 1987, n. 158 e dalle successive norme in materia.
- 4) Dopo tre anni dall'immissione in ruolo sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una Commissione nazionale, composta da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed un associato estratti a sorte su un numero triplo di docenti designati dal Consiglio Universitario Nazionale tra i docenti del settore. La Commissione valuterà l'attività scientifica e didattica svolta dal ricercatore nel triennio anche sulla base di una motivata relazione del Consiglio di Facoltà e del Dipartimento cui il ricercatore afferisce. Se il giudizio sarà favorevole, il ricercatore sarà immesso nel ruolo dei ricercatori confermati con diritto al relativo trattamento economico. Se l'attività del ricercatore sarà valutata sfavorevolmente, l'interessato sarà nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio sarà sfavorevole il ricercatore cesserà di appartenere al ruolo.

#### Art. 13

##### Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Stato Giuridico Personale Ricercatore dell'Università degli Studi di Brescia e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interessati alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

#### Art. 14

##### Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la Dott.ssa Raffaella

BASTIANI, Servizio Stato Giuridico Personale Ricercatore, Via Gramsci, 17 – 25121 Brescia (Tel. 030-2989240, fax 030-2989299).

Art. 15  
Pubblicità

L' avviso del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale – IV<sup>a</sup> serie Speciale – “ Concorsi ed esami” . Il presente bando sarà disponibile per via telematica sul sito Internet dell'Università di Brescia <http://www.unibs.it>, alla colonna “ Naviga” cliccare su: Amministrazione – Settore Affari Generali – cliccare su: “ Servizio Stato Giuridico Personale Ricercatore” e successivamente su: “ Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari di ruolo (bandi a posti di ricercatore)” .

Art. 16  
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3.7.1998, n. 210, il D.P.R. 23.3.2000 n. 117, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Brescia, 26 agosto 2010

Il Rettore  
(Prof. Augusto Preti)

**ALLEGATO A**

**MODELLO DI DOMANDA DA PRESENTARSI IN CARTA LIBERA PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI POSTI DI RUOLO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO**

Al Magnifico Rettore

Università degli Studi di Brescia

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ (fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
telefono cellulare \_\_\_\_\_) chiede di essere ammesso alla valutazione comparativa per il settore scientifico disciplinare \_\_\_\_\_ presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di codesta Università per la copertura di n. 1 posto di ruolo di ricercatore universitario il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 81 del 12.10.2010.

Il sottoscritto dichiara:

- a) di essere cittadino \_\_\_\_\_;
- b) di non avere riportato condanne penali (1);
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (2);
- d) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: \_\_\_\_\_;
- e) di non essere professore ordinario, associato o ricercatore universitario inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare per il quale presenta la domanda o in uno dei settori affini;
- f) di aver rispettato l'obbligo, relativamente al numero massimo di domande da presentare, previsto dal comma 10 dell'art. 2 del DPR 117/00 (vedi art. 2 del presente bando);
- g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 10.1.57, n. 3;
- h) solo per i cittadini stranieri: vedi punto 3) in calce alla presente domanda;
- i) di allegare n. \_\_\_\_\_ pubblicazioni;
- l) di eleggere domicilio agli effetti del presente concorso a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite dal bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda: (4)

---

---

---

---

---

---

---

---

Data, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

- (1) dichiarare le eventuali condanne penali riportate;
- (2) indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione;
- (3) i cittadini stranieri dovranno indicare nella domanda di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana
- (4)- documenti e titoli ivi comprese le pubblicazioni, in unica copia, che ritiene utili ai fini del giudizio;
  - elenco firmato in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli allegati;
  - curriculum firmato in carta semplice in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
  - duplice fotocopia sottoscritta di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale.

ATTENZIONE: i portatori di handicap dovranno comunicare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove nonché l'ausilio necessario

**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 – DPR 445/00)

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL' ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 – DPR 445/00)

Il/la sottoscritto/a ----- nato/a a -----, il -----e  
residente in ----- Via ----- n. -----, tel. -----, al fine di  
rendere dichiarazione ai sensi del DPR 445 del 28.12.00, sulle circostanze sotto riportate, per uso -----  
-----, conscio/a delle sanzioni penali previste nel caso di mendaci dichiarazioni dagli articoli 494 e seguenti del  
Codice Penale

DICHIARA

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Luogo e data -----

Il dichiarante (\*)-----

(\*) La presente dichiarazione non necessita dell' autenticazione della firma se, ai sensi dell' art. 38 del DPR 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia sottoscritta, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all' ufficio competente.



## NOTE all' ALLEGATO B

Al fine del miglior utilizzo dell' allegato B si precisa che:

1. il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
2. i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all' originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo “ ...tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all' originale...” ;
3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all' originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac-simile di dichiarazioni sostitutive:

### DICHIARA

- di essere in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
- che la copia della seguente pubblicazione \_\_\_\_\_ è conforme all' originale. La stessa è già stata pubblicata e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale n. 660/1945 se pubblicata entro il 1.9.2006; legge n. 106/2004 e DPR 252/2006 se pubblicata successivamente a tale data)
- che la copia del seguente atto/documento \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ è conforme all' originale